

Busca, 7 dicembre 2007

Comune di Busca
Data 10/12/2007
N. Prot. 0018796/2007
Tit. II Cl. 01 Fasc. 00



Al Signor Sindaco
del Comune di
B U S C A

Interpellanza circa la realizzazione e le prospettive del Centro Polivalente di san Chiaffredo

Come noto, oltre 11 anni fa, - e precisamente il 4 aprile 1996 - venne stipulato un accordo di programma tra le Amministrazioni Comunali di Tarantasca e di Busca per la realizzazione di un Centro Polivalente nella frazione di San Chiaffredo al fine di favorire "la riqualificazione ambientale ed il miglioramento sociale e culturale della frazione" medesima.

In altre parole con questo accordo di programma si intendeva rispondere all'esigenza degli abitanti di San Chiaffredo di disporre di maggiori servizi, soprattutto di una farmacia, di un ambulatorio medico, di un ufficio postale, di una adeguata sala riunioni.

Nel corso degli anni si è provveduto all'acquisto del terreno su cui costruire il Centro Polivalente, con una spesa complessiva di circa € 70.000 (lire 134.500), all'affidamento dell'incarico di progettazione dell'opera, alla realizzazione di un primo lotto di lavori con una spesa complessiva di circa € 420.000 (50% a carico di ogni Comune)

Recentemente sono iniziati i lavori relativi al secondo lotto - interamente a carico del Comune di Busca - per un importo di € 300.000

Per la piena funzionalità dell'opera sarà ancora necessario un terzo lotto di lavori di circa € 300.000 finanziato interamente dal Comune di Tarantasca

Si tratta pertanto di un'opera assai complessa e in passato, a quanto ci risulta, la previsione di questi alti costi aveva suscitato molte perplessità tra i buschesi e anche gli stessi Consiglieri della frazione avevano espresso critiche su quest'opera giudicandola uno spreco di risorse

Era possibile rispondere alle legittime aspettative dei residenti a costi inferiori.

Ed anche i costi di gestione che si dovranno sostenere non ci sembrano - ad un esame sommario - irrilevanti

Ora una parte della struttura è stata concessa in locazione (con un canone mensile di 400 euro da dividersi tra le due Amministrazioni comunali) ad un istituto bancario, che ha provveduto a realizzare anche alcuni lavori a proprio carico. Al di là del vantaggio economico che deriva alle due Amministrazioni (vantaggio limitato se si considera che per l'ubicazione degli uffici bancari è stata chiusa una balconata interna alla struttura) ci chiediamo se questa sia stata una scelta provvisoria in attesa del completamento del Centro polivalente oppure se nei locali comunali troverà sede definitiva uno sportello bancario, che potrebbe posizionarsi in altri locali - di proprietà privata - come aveva fatto in passato un altro istituto di credito

Riteniamo infatti che risponderebbe meglio alle esigenze dei "sanchiaffredesi" l'apertura di una farmacia, di un ambulatorio medico, dello sportello postale, come era nelle intenzioni delle due Amministrazioni nella fase iniziale del progetto

Con la presente interrogazione - alla quale chiediamo espressamente risposta scritta - desideriamo sapere se l'Amministrazione Comunale si sia già attivata per la localizzazione nel Centro Polivalente di una farmacia (o di un dispensario farmaceutico) e dell'ufficio postale e se vi sia già un piano economico gestionale dell'intera struttura

Angelo Casale Alloa

Giovanni Lombardo

Antonella Simondi

Piergiorgio Aimar